

Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2014, n. 9-7545

**PAR FSC 2007/2013 Asse III "Riqualificazione territoriale". Linea d'Azione 6) "Turismo". Linea d'intervento "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio Turistico, sportivo e culturale". Approvazione schema di Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Stresa per "Messa in sicurezza e revisione dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone. I lotto".**

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

Vista e richiamata nella sua interezza la deliberazione della Giunta regionale n. 15-6773 del 28/11/2013 con cui sono stati fissati gli indirizzi e i criteri per l'attuazione della Linea di intervento per la "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico, sportivo e culturale" relativi al PAR-FSC 2007/2013 Asse III "Riqualificazione territoriale. Linea di Azione 6 – Turismo", nonché ripartite le risorse pari a € 4.000.000,00 /UPB 1852 cap. 220322/2013), e € 600.000,00 (cap. 220324/2013) programmate per l'attuazione di tale Linea di intervento;

dato atto che con la predetta deliberazione sono stati individuati gli enti beneficiari delle risorse summenzionate, da attivarsi mediante Accordi di programma, di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, promossi dagli stessi enti beneficiari, tra i quali il Comune di Stresa, al quale è stato attribuito un finanziamento di € 1.750.000,00 finalizzato alla realizzazione delle opere di "Revisione generale dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone";

vista la determinazione dirigenziale n. 119 del 04.04.2014 di impegno della somma complessiva di € 4.000.000,00 sul cap. 220322 del Bilancio 2014;

preso atto che la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 ha istituito la Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR Piemonte S.p.A.) con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare la procedura di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, della Sanità e in ogni altra materia di interesse regionale;

atteso che, con deliberazione della Giunta regionale n. 16-2319 del 12/07/2011, la Società SCR Piemonte S.p.A. è stata incaricata delle attività e delle funzioni necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione della proroga all'esercizio dell'impianto funiviario oggetto del presente Accordo nonché per lo svolgimento delle azioni tecnico-amministrative finalizzate a consentirne la revisione quarantennale e l'esercizio del medesimo;

preso inoltre atto che:

il Comune di Stresa ha promosso ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 il procedimento di Accordo convocando la prima Conferenza in data 10/01/2014 nel corso della quale le Parti (Comune di Stresa e Regione Piemonte) hanno convenuto di dare corso all'Accordo di programma;

il Responsabile del procedimento di Accordo di programma, Dott. Ugo Palmieri – Segretario Generale del Comune di Stresa – ha pertanto provveduto a pubblicare sul BUR n. 04 del 23/01/2014 l'Avviso di avvio del procedimento di Accordo di programma;

il Responsabile del procedimento, avvalendosi della collaborazione delle Parti interessate, ha espletato, nel corso del periodo compreso tra la prima e la Conferenza finale, le attività istruttorie

connesse con i contenuti e le finalità dell'Accordo di programma e, a seguito delle medesime, è giunto alla formazione del testo definitivo dell'Accordo e dei relativi Allegati.

La Conferenza conclusiva si è tenuta in data 05/03/2014 e nel corso della stessa le Parti hanno espresso formalmente il loro assenso all'Accordo di programma (vd. Verbale in pari data agli atti della Direzione regionale Turismo) secondo la formulazione di cui allo schema di Accordo, Allegato A), alla scheda tecnica di intervento, Allegato B), e allo schema di convenzione tra il Comune di Stresa e la Società SCR Piemonte S.p.A., allegato C) quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione che gli interessati hanno condiviso in occasione della stessa Conferenza finale;

dato atto che scopo dell'Accordo di programma in argomento è quello di favorire lo sviluppo economico e turistico sportivo del Verbano mediante la messa in sicurezza e revisione dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone – I° Lotto;

tutto ciò premesso e considerato;

visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma L.R. 51/97 art. 17”;

vista la DGR 16 febbraio 2004, n. 60-11776 “Modifica all'art. 7, comma 7 punto 1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma (DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223)”;

vista la DGR 09 febbraio 2009, n. 25-10762 “Modifica della DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223 relativa all'assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo degli Accordi di Programma”;

vista la L.R. n. 9 del 27/02/2008 così come modificata dalla L.R. n. 35 in data 30/12/2008;

dato atto che la copertura finanziaria della quota regionale del presente Accordo, pari ad € 1.750.000,00, è assicurata dallo stanziamento iscritto sul cap. 220322 (UPB 18152) del Bilancio 2014;

vista la legge regionale n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge regionale n. 1 del 05/02/2014 “Legge finanziaria per l'anno 2014”;

vista la legge regionale n. 2 del 05/02/2014 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016”;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte ed il Comune di Stresa

finalizzato alla “Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e revisione dell’impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone – I° Lotto”;

di approvare lo schema di Accordo, Allegato A), la scheda tecnica di intervento, Allegato B), e lo schema di convenzione tra il Comune di Stresa e la Società SCR Piemonte S.p.A., allegato C) quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o in sua vece l’Assessore delegato, alla stipula dell’Accordo di programma nonché ad apportare al medesimo eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI STRESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REVISIONE DELL'IMPIANTO FUNIVIARIO STRESA-ALPINO-MOTTARONE – I° LOTTO - IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC PIEMONTE 2007-2013.**

**PREMESSO CHE**

il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la Giunta regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC Piemonte 2007-2013;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR-FAS, ora PAR-FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale;

il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e, in particolare, ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e Attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007, ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

la Giunta regionale con deliberazione n. 37-4154 del 12 luglio 2012, modificata successivamente con D.G.R. n. 24-4659 del 01/10/2012, ha approvato il Documento PAR-FSC, il quale sostituisce il precedente Documento PAR-FAS di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 10-9736 del 6/10/2008 e successive integrazioni contenute nella deliberazione n. 49-11971 del 4/8/2009, il Piano di Comunicazione, il Piano di Valutazione e il Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo che definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR-FSC sono soggetti;

la DGR 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8, comma terzo, della legge regionale n. 5/2012;

la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 dispone riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015, da individuare in sede di Conferenza Stato-Regioni a carico delle risorse dovute dallo Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012 nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000,00;

la DGR 16-5785 del 13 maggio 2013 ha pertanto rimodulato il valore del PAR-FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR-FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il Programma PAR-FSC di cui alla citata D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i.;

### **TENUTO CONTO CHE**

l'impianto funiviario bifune vai e vieni oggetto del presente Accordo è denominato "Funivia Stresa-Alpino-Mottarone" la cui vita tecnica, ai sensi del decreto del Ministero dei Trasporti 2/1/1985, n. 23, è stabilita in anni sessanta;

detto impianto deve essere sottoposto a "revisione speciale" ogni cinque anni e a "revisione generale" al ventesimo ed al quarantesimo anno dalla prima apertura al pubblico esercizio avvenuta in data 1/8/1970;

con D.L. 29/12/2011, n. 216, convertito in legge n. 14 del 24/2/012 è stato portato fino a quattro anni il termine di scadenza della proroga per la "revisione generale" ed a seguito di apposita istanza, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio USTIF – con lettera del 30/4/2013 prot. n. 01154 ha rilasciato il nulla osta tecnico, ai fini della sicurezza, per la prosecuzione del pubblico esercizio del succitato impianto funiviario, fino al 30 aprile 2014 (quarto anno di proroga);

con D.L. 30 dicembre 2013 n. 150, convertito in legge n. 15 del 27/2/014, i termini in materia di impianti funiviari sono stati ulteriormente prorogati per un periodo non superiore a sei mesi, previa verifica da parte degli organi di controllo della idoneità al funzionamento e della sicurezza degli impianti;

con determina n. 26 del 14/4/2010 il Direttore Generale di Sviluppo Piemonte Turismo SrL, società in house della Regione Piemonte, aveva provveduto ad affidare, per conto della Regione medesima, l'incarico per la predisposizione del progetto definitivo per la revisione generale del 40° anno della Funivia Stresa-Alpino-Mottarone, corredato dal Piano economico finanziario, alla Società aggiudicataria BBE S.r.L di Corso Stai Uniti, 43 – 10059 – SUSA (TO) così come successivamente formalizzato con Ordine d'Acquisto n. 138 del 14/4/2010;

la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 ha istituito la Società di committenza Regione Piemonte SpA (SCR Piemonte SpA) con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare la procedura di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in

particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, della sanità e in ogni altra materia di interesse regionale;

la Società SCR Piemonte SpA, con deliberazione di Giunta regionale n. 16-2319 del 12/7/2011, è stata incaricata delle attività e delle funzioni necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione della proroga all'esercizio dell'impianto funiviario oggetto del presente Accordo nonché per lo svolgimento delle azioni tecnico-amministrative finalizzate a consentirne la revisione quarantennale e l'esercizio del medesimo;

il Comune di Stresa ha da tempo avviato una attività di concertazione con la Regione Piemonte volta all'identificazione delle misure di sostegno necessarie a rafforzare la competitività della stazione funiviaria del Mottarone riconoscendone non solo il carattere di valore trasportistico ma anche di quello turistico capace di valorizzare il ruolo che questa riveste nell'ambito dello sviluppo economico del territorio regionale e di integrazione rispetto all'offerta turistica di maggiore sviluppo sia nel periodo invernale che di quello estivo;

si rende ora necessario addivenire in tempi brevi alla stipula di un Accordo di programma al fine di consentire al Comune di Stresa di avviare le opportune procedure amministrative volte alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e revisione dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone – 1° lotto;

vista la nota prot. n. 17042 del 31/12/2013 con la quale viene richiesta dal Comune di Stresa l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di programma per il finanziamento degli interventi sopra descritti.

#### **CONSIDERATO CHE**

la Giunta regionale, con deliberazione n. 25-4660 del 01/10/2012 ha avviato la linea d'azione "Turismo" nella quale rientra l'intervento di cui al presente Accordo, congruente con la linea di intervento sviluppo sostenibile nel sistema montano periferico e marginale di cui al citato documento PAR-FSC Piemonte 2007/2013;

con successiva delibera della Giunta regionale n. 15-6773 del 28/11/2013 sono stati fissati gli indirizzi e i criteri per l'attuazione della Linea di intervento per la "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico, sportivo e culturale" relativi al PAR-FSC 2007/2013 Asse III "Riqualificazione territoriale. Linea di Azione 6 – Turismo";

con la predetta delibera:

- sono stati individuati gli enti beneficiari dei contributi regionali a valere sulle risorse PAR-FSC 2007/2013, tra cui il Comune di Stresa, al quale è stato attribuito un finanziamento di euro 1.750.000,00 finalizzato alla realizzazione delle opere di "Revisione generale dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone";
- è stato individuato, l'istituto dell'Accordo di programma, quale modalità attuativa per l'attuazione dell'intervento, da definirsi e sottoscrivere ai sensi e secondo le modalità dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 267/2000;
- è stato precisato che le modalità di erogazione delle risorse assegnate, regolarmente impegnate sul bilancio regionale con Determinazione Dirigenziale n. 677 del 27/11/2013, verranno definite con l'Accordo di programma;

per le caratteristiche di servizio dell'opera oggetto del presente Accordo di programma si ritiene opportuno optare per la procedura di "appalto in concessione", anche alla luce delle contribuzioni finanziarie previste dalle Parti per la realizzazione dell'iniziativa e come tali già indicate nell'Allegato 1 - Scheda 4 - della predetta deliberazione;

la stipula del presente Accordo di programma presenta carattere di indifferibilità ed urgenza, dati i termini di realizzazione delle opere e dei relativi pagamenti, ai sensi della delibera CIPE 166/2007.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D. Lgs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17, e s.m.i.;

verificato che con Deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 27/12/2013 il Comune di Stresa ha provveduto ad individuare il Responsabile del Procedimento nella persona del Dott. Ugo Palmieri, Segretario Generale del Comune di Stresa;

visto che in seguito alla prima conferenza svoltasi a Stresa in data 10/01/2014, il Comune di Stresa con nota del 13/01/2014 prot. n. 375 ha provveduto alla pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Supplemento Ordinario n. 04 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 23/01/2014;

dato atto che nel corso della riunione tecnica svoltasi presso la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Offerta turistica - in data 19/2/2014, le parti, ai sensi dell'art. 34, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, hanno convenuto di autoconvocarsi in sede di Conferenza in data 5 marzo 2014 in Torino presso gli uffici regionali della Direzione Cultura, Turismo e Sport di Via Avogadro 30 - Torino, ed in tale ultima seduta tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di programma predisposta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Ugo Palmieri, condividendone le finalità e i contenuti;

preso atto inoltre dello schema di convenzione proposto in tale seduta fra il Comune di Stresa e la Società SCR Piemonte SpA per l'espletamento da parte di quest'ultima delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA.);

vista la D.G.R. n. .... del ..... di approvazione della bozza dell'Accordo di programma;

vista la D.C.C. n. .... del ..... del Comune di Stresa di approvazione della bozza dell'Accordo di programma;

### **TRA**

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente della Giunta regionale ....., domiciliato per la carica in Piazza Castello, 165 – Torino, o suo delegato;

Il Comune di Stresa rappresentato dal Sindaco Canio Di Milia, domiciliato per la carica in Piazza Matteotti n. 6 – Stresa, o suo delegato;

**SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE  
ACCORDO DI PROGRAMMA**

**Art. 1**

**Premesse ed allegati**

1. Le premesse, l'Allegato 1) denominato "Scheda Intervento" e l'Allegato 2) denominato "Convenzione tra il Comune di Stresa e la Società SCR – Piemonte SpA" formano parte integrante, formale e sostanziale del presente Accordo di programma.
2. La "Scheda Intervento" è compilata all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria (BDU).

**Art. 2**

**Finalità dell'Accordo**

1. L'Accordo ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento di "Revisione generale dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone - 1° Lotto" di cui all'Allegato 1, che illustra la descrizione sintetica, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento con il relativo costo, il quadro delle risorse con indicazione della relativa fonte e lo stato della progettazione.

**Art. 3**

**Altri soggetti interessati**

1. Oltre alla Regione Piemonte e al Comune di Stresa, enti pubblici sottoscrittori, è interessata la Società SCR Piemonte SpA affidataria, con deliberazione di Giunta regionale n.16-2319 del 12/7/2011 delle attività e delle funzioni necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione della proroga all'esercizio dell'impianto funiviario oggetto del presente Accordo nonché per lo svolgimento delle azioni tecnico-amministrative finalizzate a consentirne la revisione quarantennale e l'esercizio del medesimo.
2. Il rapporto di partecipazione alle finalità dell'Accordo è regolato da specifica Convenzione tra il Comune di Stresa e la stessa Società SCR Piemonte SpA che costituisce Allegato 2), parte integrante del presente Accordo di programma.

**Art. 4**

**Definizioni**

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
  - per "Accordo", il presente Accordo di programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'Allegato 1;
  - per "Parti", i soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
  - per "soggetto beneficiario, promotore e attuatore dell'Accordo e realizzatore dell'intervento": il Comune di Stresa;
  - per "Intervento", il progetto di cui all'Allegato 1;
  - per "Convenzione", il documento di cui all'Allegato 2;
  - per "Banca Dati Unitaria" ovvero "BDU" e sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
  - per "Scheda Intervento", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, di cui all'Allegato 1;



- per “Responsabile dell’Attuazione dell’Accordo di programma”(RAP), il Segretario Generale designato dal Comune di Stresa del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell’Accordo;
- per “Responsabile dell’Intervento” (RUP): il soggetto indicato nello schema di convenzione, Società SCR Piemonte SpA, di cui all’ Allegato 2);
- per “Comitato di pilotaggio”: l’organismo previsto dalla D.G.R. n. 49-1197 del 4/8/2009 con funzioni di accertamento, efficacia e qualità di attuazione del PAR-FSC;
- per “Collegio di vigilanza”, l’organismo di cui al successivo articolo 9;
- per “Sistema di gestione e controllo”, quanto contenuto nel “Manuale per la gestione ed il controllo”, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

### **Articolo 5**

#### **Costo dell’intervento e fonti di finanziamento**

1. Il valore complessivo dell'intervento di cui all’art. 2, ammonta a euro 4.106.000,00.
2. Al finanziamento dell’intervento oggetto dell’Accordo si provvede come riportato nei successivi commi 3 e 4.
3. La Regione farà fronte, per l’importo di euro 1.750.000,00, mediante le risorse iscritte sul capitolo n. 220322 - UPB DB18.15.2 del Bilancio di previsione 2014.
4. Il Comune di Stresa si impegna a partecipare per la quota di euro 1.000.000,00. La prima rata, pari ad euro 70.000,00, è stata prevista nel bilancio comunale nell’anno di competenza 2013; la seconda rata è prevista nel redigendo bilancio di previsione 2014; le restanti 16 rate, per complessivi euro 860.000,00, saranno previste in quote uguali per il periodo 2015-2030, pari ad annui euro 53.750,00 nei relativi bilanci previsionali di competenza. La prima e seconda rata verranno corrisposte alla Società SCR Piemonte SpA e le restanti rate corrisposte direttamente al concessionario.
5. Le economie, compresi i ribassi d’asta o i minori costi, derivanti dall’attuazione dell’intervento individuato nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di vigilanza. La proposta deliberata dal Collegio di vigilanza viene presentata al Comitato di pilotaggio PAR-FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento interno del Comitato stesso e dal Manuale per il sistema di controllo e gestione.
6. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 5, possono essere riprogrammate per finanziare interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari idonee al più efficace raggiungimento dell’obiettivo previsto.
7. Le economie non riprogrammate saranno ridistribuite con criterio proporzionale alle rispettive quote di contribuzione finanziaria dei soggetti sottoscrittori dell’Accordo.
8. Il soggetto beneficiario/realizzatore, per la realizzazione dell’intervento, utilizza un sistema di contabilità separata.

**Art. 6**  
**Liquidazione del finanziamento**

1. La liquidazione del contributo PAR-FSC per il finanziamento dell'intervento in Accordo avviene nel seguente modo:

a. Primo acconto:

30% del contributo assegnato, pari ad euro 525.000,00, successivamente alla stipula del presente Accordo e della sua successiva approvazione e pubblicazione sul BURP da parte del Comune di Stresa. Il RAP (Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di programma) provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale di cui al successivo comma 5 autocertificazione attestante:

- l'avvenuta approvazione dell'Accordo sottoscritto comprensiva degli estremi del provvedimento di approvazione e della pubblicazione sul BURP.

b. Secondo acconto:

60% del contributo, rideterminato, in applicazione del ribasso d'asta conseguito, al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori pari al 30% del costo, rideterminato del progetto. Il RAP provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale di cui al successivo comma 5 autocertificazione attestante:

- che il progetto esecutivo ha recepito tutte le prescrizioni progettuali contenute nei provvedimenti autorizzativi;
- l'avvenuta consegna dei lavori all'impresa affidataria;
- il quadro economico, rideterminato, a seguito di eventuali ribassi d'asta;
- il raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori, rideterminato, a seguito del ribasso d'asta.

c. Saldo:

10% del contributo, rideterminato, o minor somma necessaria, a seguito di presentazione del collaudo/certificato di regolare esecuzione e di rendicontazione finale di spesa. Il RAP provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale di cui al successivo comma 5 autocertificazione attestante:

- il collaudo positivo dell'opera o della sua regolare esecuzione;
- l'ottemperanza a tutte le prescrizioni realizzative contenute nei provvedimenti autorizzativi;
- l'approvazione del quadro riepilogativo finale di tutte le spese sostenute.

2. Il pagamento del 1° acconto deve avvenire, comunque, entro e non oltre il termine di giorni centocinquanta (150) decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Accordo sul BURP.
3. Il pagamento del 2° acconto e del saldo deve avvenire, comunque, entro e non oltre il termine di giorni sessanta (60) decorrenti dalla data di ricevimento della documentazione completa e regolare prevista al precedente comma 1 lettere b) e c).
4. Le modalità sopra descritte di trasferimento delle risorse finanziarie sono strettamente connesse alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati relativi alle spese sostenute nel previsto sistema di monitoraggio e ai successivi controlli di cui all'articolo 13.
5. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate alla Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Sport, presso il settore regionale da individuarsi a cura del Responsabile di Linea (RdL).

**Art. 7**  
**Obblighi delle Parti**

1. Le Parti si obbligano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli adempimenti previsti nell'Accordo. A tal fine, le Parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui all'Allegato 1 costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto.

2. In particolare, le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per l'intervento, anche in fase di realizzazione:
  - a) la Regione Piemonte, quale organismo di programmazione, ed il Comune di Stresa, quale organismo di promozione e attuazione, garantiscono l'attività di coordinamento, di vigilanza, e di adempimento di tutti gli atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, oltre che il flusso delle risorse finanziarie di competenza;
  - b) il soggetto attuatore dell'intervento garantisce l'esecuzione dello stesso, l'aggiornamento dei dati di monitoraggio, il compimento di tutti gli atti occorrenti al rilascio, nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
  - c) il soggetto attuatore provvede, inoltre, a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica "Sistema Gestionale Finanziamenti", le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento;
  - d) il soggetto attuatore garantisce, infine, l'accesso degli addetti ai controlli di primo e secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.

#### **Art. 8 Impegni delle Parti**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a perfezionare il trasferimento della titolarità dell'impianto funiviario oggetto del presente Accordo ponendo in essere tutte le attività e gli atti ricognitivi necessari alla trascrizione nei pubblici registri immobiliari della titolarità dei beni mobili ed immobili in capo al Comune di Stresa.
2. Il perfezionamento del trasferimento di cui al comma precedente avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, impegnandosi la Regione Piemonte a trasferire al Comune di Stresa eventuali ulteriori diritti connessi alla originaria concessione ferroviaria e tranviaria.
3. Qualora, a seguito dell'esperimento delle varie procedure di gara d'appalto per l'affidamento della "Concessione", non venga individuato il soggetto concessionario, le risorse finanziarie regionali di cui all'articolo 5 dovranno essere destinate allo smantellamento dell'impianto esistente e al ripristino dei luoghi, previa assunzione di specifica determinazione in merito del Collegio di vigilanza, di cui all'articolo 9, che provvederà a sottoporla agli organi competenti.
4. Verificandosi la circostanza di cui al comma 3:
  - a) l'apporto finanziario della Regione è limitato al contributo di € 1.750.000,00 nel rispetto dei termini di validità dei fondi PAR-FSC;
  - b) dovrà essere predisposto un nuovo cronoprogramma dell'intervento che sarà sottoposto al Collegio di vigilanza.
5. Le Parti si impegnano, altresì, a sostenere congiuntamente l'onere finanziario per lo smantellamento dell'impianto funiviario derivante dalla scadenza naturale della sua vita tecnica prevista attualmente, ai sensi del decreto del Ministero dei Trasporti 2/1/1985, n. 23, in anni sessanta, ossia al 1/8/2030.

#### **Articolo 9 Collegio di vigilanza**

1. E' istituito un Collegio di vigilanza composto dal Sindaco del Comune di Stresa o da un suo

- delegato, che lo presiede, e dal Presidente della Regione Piemonte o suo delegato.
2. Il Collegio di vigilanza vigila sulla corretta applicazione e il buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, i suoi compiti sono quelli indicati all'articolo 14 della "Direttiva della Giunta regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma" allegata alla D.G.R. 27-33223 del 24/11/1997.

### **Articolo 10 Controversie**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione dell'Accordo, non ne sospendono l'attuazione e saranno sottoposte alla valutazione del Collegio di vigilanza di cui all'articolo 9.
2. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 giorni dalla convocazione di quest'ultimo per i motivi succitati, tali controversie saranno devolute alla decisione degli organi giurisdizionali in materia competenti.

### **Art. 11 Responsabile dell'intervento**

1. Il Responsabile dell'intervento (RUP), ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, ("Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE") svolge i seguenti compiti:
  - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
  - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
  - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
  - d) aggiornare, tempestivamente, il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel sistema informativo di riferimento.

### **Articolo 12 Sistema di monitoraggio**

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post prevede il completo inserimento e il tempestivo aggiornamento dei dati nel sistema informativo di riferimento e nella redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.
2. Per l'intervento oggetto del presente Accordo devono essere valorizzati gli indicatori core e occupazionali di cui alla D.G.R. n. 25-46660 del 01/10/2012 e di programma, previsti dalla DGR n. 8-6174 del 29/7/2013 di approvazione del nuovo programma PAR-FSC.
3. Gli indicatori di cui al comma 2 sono definiti:
  - in sede di sottoscrizione con il valore obiettivo;

- nella fase intermedia di realizzazione con un valore aggiornato;
- a conclusione dell'intervento con il valore finale.

### **Art. 13 Controlli**

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo e dall'articolo 7 (Obblighi delle Parti) del presente Accordo, l'intervento di cui all'Allegato 1) é soggetto ai seguenti controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dal dirigente regionale appositamente individuato dal Responsabile di Linea (RdL). Detti controlli possono essere di due generi:
  - a) verifiche amministrative documentali: sono controlli effettuati sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
  - b) verifiche in loco: sono controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

### **Articolo 14 Revoche del finanziamento regionale**

1. Il finanziamento regionale di cui all'articolo 5, così come erogabile ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo, può essere oggetto, da parte della struttura regionale competente, di revoca totale o parziale.
2. E' disposta la revoca totale del contributo regionale per i seguenti casi:
  - a) mancato avvio, fatte salve eventuali proroghe, dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
  - b) mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
  - c) mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, fatte salve le ipotesi di proroghe;
  - d) realizzazione parziale dell'intervento che rende vana la finalità dell'opera nonché il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nell'Accordo;
  - e) rinuncia del soggetto beneficiario ad avviare o a realizzare l'intervento;
  - f) mancata destinazione del contributo regionale per l'intervento ammesso;
  - g) rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
  - h) modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione, a qualunque titolo, dei beni acquistati con il contributo regionale nei cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento;
  - i) rifiuto del soggetto beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
  - j) inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;

- k) mancato invio da parte del soggetto beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
- 3. La revoca totale comporta, a carico del soggetto beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, degli interessi di mora, i dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
- 4. E' disposta la revoca parziale del contributo regionale per i seguenti casi:
  - a) realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'opera nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti;
  - b) accertamento, a seguito di verifica finale, di un importo di spese sostenute dal soggetto beneficiario in misura inferiore rispetto alle spese ammesse con il provvedimento regionale di concessione.
- 5. La revoca parziale comporta, a carico del soggetto beneficiario, la riduzione proporzionale del finanziamento regionale in relazione alle minori opere e alla minor spesa ammessa.
- 6. Riguardo all'intervento oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per disposizioni di legge.
- 7. Sono fatti, altresì, salvi i casi di forza maggiore.

#### **Articolo 15** **Inerzia, ritardo ed inadempimento**

- 1. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
- 2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.
- 3. La revoca del finanziamento di cui all'articolo 14 non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

#### **Articolo 16** **Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

- 1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

#### **Articolo 17** **Durata dell'Accordo**

- 1. L'Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31 luglio 2017 e impegna le Parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.
- 2. Dilazioni preventivate o eventuali proroghe del termine sopra indicato potranno essere concesse in relazione alla complessità/entità delle opere e a particolari condizioni ambientali/climatiche nonché sulla base di comprovate motivazioni su richiesta dei soggetti beneficiari, da sottoporre all'approvazione del Collegio di vigilanza di cui all'articolo 9.

**Articolo 18**  
**Modifiche dell'Accordo**

1. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.
2. Le procedure di cui al precedente comma riguardano le modifiche sostanziali all'Accordo; tali modifiche sono sottoposte, su richiesta motivata da parte di uno o più soggetti firmatari dell'Accordo, al Collegio di vigilanza di cui all'articolo 9 che ne valuterà la coerenza con le finalità dell'Accordo medesimo pronunciandosi in merito all'accogliibilità e all'attivazione delle relative procedure.
3. Il RAP si esprime preventivamente sulla natura delle modifiche proposte all'Accordo e, nel caso in cui le ritenga non sostanziali, ne propone l'accoglimento mediante apposita comunicazione da inviare ai componenti del Collegio di vigilanza, senza che ciò comporti l'avvio delle procedure di cui al comma 1 del presente articolo.
4. In mancanza di specifica convocazione del Collegio di vigilanza proposta da uno dei sottoscrittori entro i 30 giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di cui al precedente comma, la decisione del RUP si intende confermata ed efficace.
5. Diversamente, nel caso in cui il RUP ritenga le modifiche sostanziali o comunque rilevanti, ciò comporta l'obbligo di convocazione, da parte del soggetto promotore dell'Accordo, del Collegio di vigilanza che si esprimerà in merito alla proposta di modifica e dell'eventuale necessità di avvio delle procedure di cui al comma 1.
6. Non costituiscono modifiche all'Accordo le dilazioni e le proroghe dei termini indicati nella "Scheda Intervento" di cui all'Allegato 1 per le singole fasi del cronoprogramma, fatto salvo il rispetto della durata dell'Accordo medesimo.

**Art. 19**  
**Varianti urbanistiche**

1. Il presente Accordo di programma non comporta variazioni urbanistiche.

**Art. 20**  
**Dichiarazione di pubblica utilità**

1. Per le opere comprese nella "Scheda Intervento" di cui all'Allegato 1), l'approvazione del presente Accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle stesse, ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.
2. La dichiarazione di cui al comma 1 consente l'applicazione delle procedure di esproprio secondo le modalità stabilite dal D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ("Testo unico in materia di espropriazione di pubblica utilità").
3. Restano valide le procedure e gli adempimenti legittimamente adottati dal soggetto attuatore derivanti da precedenti disposizioni legislative in materia vigenti.

**Articolo 21**  
**Informazione e pubblicità**

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati dell'Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR-FSC predisposto dalla Regione Piemonte.

2. Il soggetto attuatore si impegna a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi “Open Data”.

**Articolo 22**  
**Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri enti ed amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli “Accordi di programma” si intende automaticamente recepita.

**Articolo 23**  
**Pubblicazione**

1. Il presente Accordo di programma è approvato ai sensi dell’articolo 34 del D. Lgs. 267/2000 ed in conformità alla D.G.R. n. 27-23223 del 24/11/1997 e s.m.i. mediante decreto del Sindaco che ne cura la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

**Articolo 24**  
**Rinvio**

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo valgono le vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato, sottoscritto:

Regione Piemonte

\_\_\_\_\_

Comune di Stresa

\_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

Allegati al presente Accordo:

- 1) Scheda intervento
- 2) Convenzione tra SCR Piemonte SpA e Comune di Stresa





**SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI**

**Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013**

**ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"**

**Linea d'azione**

**TURISMO**

**Responsabile di Linea:**

---

**Responsabile di Controllo:**

---

**Codice e Titolo progetto**

**Funivia Stresa - Alpino - Mottarone. Interventi di revisione 40° anno.**

**Strumento di attuazione:**

**Accordo di Programma**

## 1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

### A) Titolo intervento

Funivia Stresa – Alpino – Mottarone. Interventi di revisione generale 40° anno  
(cod. 010PS11 - CUP F67J11001640002)

### B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria  
 02 Emergenze culturali  
 03 Innovazione e creatività  
 04 Recupero ambientale  
 05 Energia  
 06 Reti e prodotti turistici  
 07 Logistica e trasporti  
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale  
 09 Coesione sociale  
 10 Altro..... **specificare**

**N.B.** Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

### C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici  
 Acquisizione Beni e Servizi  
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi  
 Altro..... **specificare**

### D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale  
 c Progetto localizzato con effetti diffusi  
 d Progetto immateriale

**N.B.** Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

### E) Localizzazione geografica dell'intervento ( indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
VCO	Stresa	28838	<b>Regione Mottarone</b>		

#### F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'impianto funiviario risulta essere l'unico collegamento con la sommità del Mottarone a partire dal versante del Lago Maggiore, se si esclude una strada privata a pedaggio e, contrariamente a quanto solitamente è valevole per gli impianti funiviari, è principalmente utilizzato nella stagione estiva: ogni anno si contano circa 60-70.000 passaggi.

L'intervento di revisione generale del 40° anno, oggetto dell'appalto, consiste nella sostituzione degli argani principali, degli argani di recupero, degli argani di soccorso e dei gruppi elettrogeni, delle pulegge motrici principali, di soccorso e di deviazione, delle apparecchiature elettriche di azionamento e regolazione dei nuovi motori e dei circuiti di sicurezza e fonia, nell'adeguamento alla normativa antinfortunistica e in controlli non distruttivi.

**G) CUP ( ove già richiesto)**

F67J11001640002

**H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore**

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note  L'intervento verrà inserito nel Programma Triennale OO.PP. Che sarà sottoposto all' esame del Consiglio Comunale contestualmente all' approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2016.

**I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera**

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

#### L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Nell'anno 2010 la Società Sviluppo Piemonte Turismo Srl affidò la redazione del Progetto Definitivo dell'intervento.

Con D.G.R. n. 16-2319 del 12 luglio 2011 la Regione Piemonte ha affidato in via di urgenza a S.C.R. - Piemonte S.p.A. l'incarico per l'espletamento delle attività atte ad ottenere la proroga dell'esercizio funiviario la cui scadenza era prevista per il 19/07/2011, pena la sospensione definitiva dell'esercizio dell'impianto medesimo, nonché lo svolgimento, anche attraverso apporto esterno, delle funzioni necessarie per l'integrazione progettuale utile per l'espletamento della procedura di appalto, delle attività di validazione dei progetti definitivo ed esecutivo, della definizione contrattuale, della responsabilità del procedimento, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, del collaudo statico e di quello tecnico-amministrativo.

Il Progetto Definitivo è stato validato in data 30/11/2011 ed approvato con disposizione del Presidente del CDA n. 9 del 31/01/2012.

#### M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

#### N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

#### O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

**P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento**

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree sono già nella disponibilità del Comune di Stresa a seguito della L.R. n. 15/1997.

Regione Piemonte e Comune di Stresa si impegnano reciprocamente a perfezionare il trasferimento della titolarità dell'impianto funiviario e porre in essere tutte le attività e gli atti ricognitivi necessari alla trascrizione nei pubblici registri immobiliari della titolarità dei beni mobili ed immobili in capo al Comune di Stresa,

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

**Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)**

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato ( SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Validazione del Progetto Definitivo	Responsabile del Procedimento di S.C.R. - Piemonte S.p.A.	si	
Approvazione del Progetto Definitivo	S.C.R. - Piemonte S.p.A.	si	

## 2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

### A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI  
 PROGETTO PRELIMINARE  
 PROGETTO DEFINITIVO  
 PROGETTO ESECUTIVO

### B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
<b>Note</b>					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
<b>Note</b>					
2	DEFINITIVA	18/07/2011	E	31/01/2012 (*)	E
<b>Note</b> DPCDA di SCR n. 9 del 31/01/2012.					
3	ESECUTIVA (due mesi)	01/01/2015	P	28/02/2015	P
Tali tempistiche comprendono la validazione e l'approvazione del progetto esecutivo. Il progetto esecutivo sarà redatto a cura e spese del Concessionario, quindi a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.					
<b>Note</b>					

**N.B.** (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

### C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (otto mesi) (2)	01/05/2014	P	31/12/2014	P
<b>Note</b> Appalto di concessione di lavori ex art. 143 e seguenti del D.Lgs. 163/06 smi					
D2	ESECUZIONE LAVORI (quattro mesi)	01/03/2015	P	30/06/2015	P
<b>Note</b>					
D3	COLLAUDO	01/03/2015	P	31/07/15	P
<b>Note</b> collaudo in corso d'opera					
D4	FUNZIONALITA'	01/08/2015	P	31/12/2030	P
<b>Note</b> Messa in funzione dell'impianto					

**N.B.**

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

### 3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

#### A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

**4.106.000,00 (\*)**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	595.000,00	595.000,00	14,49%
anno 2015	0,00	3.511.000,00	3.511.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>4.106.000,00</b>	<b>4.106.000,00</b>	

**N.B. (\*) Il totale riportato nel quadro economico dell'intervento corrisponde a € 4.106.000,00. L'importo corrispondente al contributo pubblico ammonta ad € 1.890.000,00. Per la parte mancante si farà fronte tramite concessione di lavori pubblici.**

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

#### B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	140.000,00	Finanziamento inserito nell'approvando bilancio comunale
2	Provincia	0,00	
3	Regione	1.750.000,00	D.G.R. n. 15 – 6773 del 28 novembre 2013
4	.....	0,00	
5	.....	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC		
<b>Totale</b>		<b>1.890.000,00</b>	

**N.B.**

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.



#### 4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

##### A) Beneficiario dell'intervento

###### A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00201600038
Denominazione/ragione sociale	Comune di Stresa
Indirizzo	Piazza Matteotti 6 - STRESA
CAP - Provincia	28838 - VB
Telefono/Fax	0323/939260 - 0323/939222
E-mail	<a href="mailto:protocollo@cert.comunestresa.it">protocollo@cert.comunestresa.it</a>

###### A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Canio Di Milia
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	Piazza Matteotti 6 - STRESA
CAP - Provincia	28838 - VB
Telefono/Fax	0323/939260 - 0323/939222
E-mail	<a href="mailto:info@comune.stresa.vb.it">info@comune.stresa.vb.it</a>

###### A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Sara Alice
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	SCR Piemonte SpA
Indirizzo	Corso Marconi 10 Torino
CAP - Provincia	10125 TO
Telefono/Fax	011/6548346 - 011/6503140
E-mail	<a href="mailto:sara.alice@scr.piemonte.it">sara.alice@scr.piemonte.it</a>

SCHEMA DI CONVENZIONE RELATIVA AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "REVISIONE GENERALE FUNIVIA DEL MOTTARONE I LOTTO" AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136 E DELL'ART. 33 DEL D.Lgs 12.04.2006, N. 163

T R A

la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. C.F. e P.IVA 09740180014, con sede legale in Torino, C. so Guglielmo Marconi, 10, in seguito denominata "S.C.R.", rappresentata dal dott. Andrea MARTINO nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Gestione

E

il Comune di Stresa, C.F. e P.IVA 00201600038, con sede in Stresa, Piazza Matteotti n. 6, rappresentata dal Segretario Generale Dott. Ugo Renato Palmieri, in qualità di Responsabile del Procedimento, di seguito per brevità denominato "Comune"

Nell'anno duemilaquattordici, il giorno xxxxxx del mese di marzo (x/3/2014), nella sede della Regione Piemonte Assessorato Turismo e Sport sita in Via Avogadro n. 30

PREMESSO CHE

il Comune di Stresa e la Regione Piemonte hanno avviato una attività di concertazione volta all'identificazione delle misure di sostegno necessarie a rafforzare la competitività della propria stazione funiviaria del Mottarone, riconoscendone non solo il valore di carattere trasportistico, ma anche di quello turistico, capace di valorizzare il ruolo che questa riveste nell'ambito dello sviluppo economico del territorio regionale e di integrazione rispetto all'offerta turistica di maggiore sviluppo sia nel periodo invernale che estivo;

- con delibera della Giunta Regionale n. 15 – 6773 del 28 novembre 2013 sono stati fissati gli indirizzi ed i criteri per l'attuazione della Linea di intervento per la "Riqualficazione e valorizzazione del patrimonio turistico, sportivo e culturale" relativi al PAR FSC 2007/2013 Asse III " Riqualficazione territoriale. Linee di Azione 6 - Turismo ";

- con la predetta delibera sono stati individuati gli Enti "beneficiari" dei contributi regionali a valere sulle risorse PAR FSC 2007/2013, tra cui il Comune di Stresa, al quale è stato attribuito un finanziamento di € 1.750.000,00 finalizzato alla realizzazione del seguente progetto: "revisione generale funivia del Mottarone ";

- è stato inoltre definito, quale modalità attuativa degli interventi ammessi a finanziamento, l'istituto dell'Accordo di Programma, da definirsi e sottoscriversi ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000;

- è stato precisato, altresì, che le modalità di erogazione delle risorse assegnate, regolarmente impegnate sul bilancio regionale con Determinazione Dirigenziale n. 677 assunta in data 29 novembre 2013, verranno definite dall'Accordo di Programma medesimo;

- la Regione ed il Comune di Stresa hanno definito le linee dell'Accordo di Programma che ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti tra i due Enti per l'attuazione dell'intervento "Revisione generale 40° anno. Funivia Stresa – Alpino – Mottarone",

contenente la descrizione sintetica, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili e l'indicazione della relativa fonte, lo stato della progettazione;

- con delibera della Giunta Comunale di Stresa n. 157 del 27 dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, quale atto di indirizzo, lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Stresa per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e revisione dell'impianto funiviario Stresa – Alpino - Mottarone – 1° lotto - in attuazione del PAR FSC 2007-2013, con le integrazioni esplicitate in premessa ed evidenziate in “grassetto”, dando atto che il Sindaco pro-tempore, Avv. Canio Di Milia, legale rappresentante del Comune di Stresa, è il soggetto competente alla sottoscrizione del citato Accordo di Programma e designato quale responsabile del procedimento della conferenza dei servizi e di tutti gli adempimenti amministrativi inerenti, il Dott. Ugo Palmieri, Segretario Generale, con l'assistenza del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici o in caso di assenza dello stesso del Responsabile del Servizio Edilizia privata e Urbanistica;

- con tale Accordo di Programma il soggetto beneficiario, promotore e attuatore dell'Accordo e realizzatore dell'intervento è stato identificato nel Comune di Stresa;

- l'art. 3 del predetto Accordo di Programma prevede la partecipazione alle finalità dell'Accordo medesimo della Società S.C.R. con la funzione di stazione appaltante, rapporto che viene regolato dalla presente Convenzione tra il Comune di Stresa ed S.C.R. il cui schema costituisce apposito allegato del predetto Accordo;

- la Regione Piemonte, con legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, ha istituito S.C.R. con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare la procedura di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, dei trasporti, delle telecomunicazioni, della sanità e di ogni altra materia di interesse regionale;

- con D.G.R. n. 16-2319 del 12 luglio 2011 la Regione Piemonte ha affidato in via di urgenza ad S.C.R. l'incarico per l'espletamento delle attività atte ad ottenere la proroga dell'esercizio funiviario (scadenza allora prevista per il 19 luglio 2011), pena la sospensione definitiva dell'esercizio dell'impianto medesimo, nonché lo svolgimento, anche attraverso apporto esterno, delle funzioni necessarie per l'integrazione progettuale utile per l'espletamento della procedura di appalto, delle attività di validazione dei progetti definitivo ed esecutivo, della definizione contrattuale, della responsabilità del procedimento, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, del collaudo statico e di quello tecnico-amministrativo, demandando a successivo provvedimento di Giunta la definizione delle risorse finanziarie per la realizzazione del I lotto e delle spettanze di S.C.R.;

- in pendenza della definizione di quanto sopra da parte della Regione Piemonte, SCR ha provveduto ad affidare alla Società B.B.E. S.r.l., C.so Stati Uniti, 43 – Susa, l'incarico relativo all'aggiornamento, integrazione e rivisitazione del Progetto Definitivo, attinenti agli interventi di revisione quarantennale della funivia Stresa-Alpino-Mottarone e alla Società ITALSOCOTEC S.p.A. il servizio di validazione dei progetti definitivo ed esecutivo relativi all'intervento;

- il progetto definitivo dell'intervento è stato validato ai sensi degli artt. 93 e 112 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. con verbale sottoscritto dal Responsabile del Procedimento in data 30/11/2011;

- con Disposizione n. 9 del 31 gennaio 2012 del Presidente *pro tempore* del C.D.A. di S.C.R. è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione della “Funivia Stresa - Alpino – Mottarone, interventi di revisione I Lotto”, relativo agli interventi di revisione quarantennale dell'impianto funiviario, nelle more della definizione delle modalità di reperimento delle risorse economiche necessarie;

- il progetto definitivo dell'intervento – I lotto prevede la sostituzione degli argani principali, degli argani di recupero, degli argani di soccorso e dei gruppi elettrogeni, la sostituzione delle pulegge motrici principali, di soccorso e di deviazione, la sostituzione delle apparecchiature elettriche di azionamento e regolazione dei nuovi motori e dei circuiti di sicurezza e fonia, l'adeguamento alla normativa antinfortunistica, controlli non distruttivi;
- il progetto definitivo dell'intervento – I lotto individua il quadro economico dell'intervento, quantificando in € 3.301.029,00 l'importo dei lavori a base d'appalto al netto dell'I.V.A., oltre a € 24.120,00 per oneri della sicurezza ed € 33.329,00 per oneri della progettazione esecutiva non soggetti a ribasso, ed in € 747.522,00 le somme a disposizione dell'amministrazione, per un importo totale di € 4.106.000,00;
- l'art. 33, c. 3, del D. Lgs 163/06 e s.m.i. stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi. Le centrali di committenza sono tenute all'osservanza del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..
- l'art. 13 della legge 13.08.2010, n. 136 ha previsto l'istituzione, in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA) ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose;
- il D.P.C.M. 30.06.2011 ha determinato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA, disciplinando le attività e i servizi svolti dalle stesse definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle Convenzioni da stipulare tra Ente aderente e SUA;
- l'art. 2 della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 attribuisce ad S.C.R. le funzioni di centrale di committenza ai sensi del sopra richiamato articolo 33 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e di stazione unica appaltante ai sensi del sopra richiamato articolo 13 della L. n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Comune di Stresa, per mancanza di adeguate professionalità nella propria dotazione organica, intende affidare ad S.C.R. la funzione di Stazione Appaltante;
- S.C.R. svolgerà la funzione di Stazione Appaltante, sulla base della presente Convenzione, per la concessione di lavori pubblici dell'intervento di cui sopra ai sensi dell'art. 143 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dell'intervento di revisione generale del 40° anno di vita dell'impianto funiviario, nonché la gestione funzionale ed economica dell'impianto funiviario medesimo per tutta la durata della Concessione;
- il Comune di Stresa assumerà il ruolo di Amministrazione Concedente, a partire dalla riapertura al pubblico servizio dell'impianto funiviario, revisionato e collaudato a carico di S.C.R. e per tutta la durata della Concessione (termine massimo anno 2030);
- con disposizione del Presidente *pro tempore* del CDA di S.C.R. – Piemonte S.p.A. è stato nominato l'ing. Sara ALICE quale Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 10 e 141, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. dell'intervento in epigrafe;

Visti:

- il progetto definitivo redatto dalla Società B.B.E. S.r.l., C.so Stati Uniti, 43 – Susa ed approvato da SCR con DPCA n. n. 9 del 31/01/2012, il cui quadro economico è allegato alla presente Convenzione (Allegato 1) per farne parte integrante;
- il piano finanziario di massima dell'opera, predisposto da SCR e allegato alla presente Convenzione (Allegato 2) per farne parte integrante;
- lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Stresa per l'attuazione dell'intervento sopra esplicitato allegato alla presente Convenzione (Allegato 3) per farne parte integrante;

- il cronoprogramma delle varie fasi procedurali dell'espletamento della gara fino al collaudo dell'intervento allegato alla presente Convenzione (Allegato 4) per farne parte integrante;
- lo schema di convenzione regolante i rapporti tra S.C.R. e il Comune di Stresa;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

### LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

#### CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1 - Oggetto della convenzione

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente Convenzione riguarda la regolamentazione dei rapporti tra Comune di Stresa ed S.C.R., Stazione Unica Appaltante, che opera ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 163/2006 e dell'art. 13 della legge n. 136/2010 per la concessione di lavori pubblici dell'intervento "Funivia Stresa – Alpino – Mottarone. Interventi di revisione I lotto".

##### Art. 2 - Ambito di operatività della stazione unica appaltante

1. Le parti firmatarie prendono atto che il Comune di Stresa assumerà il ruolo di Amministrazione Concedente, a partire dalla riapertura al pubblico servizio dell'impianto funiviario, revisionato e collaudato a carico di SCR, e per tutta la durata della Concessione (termine massimo anno 2030).
2. S.C.R. è responsabile delle attività previste al successivo articolo 3 attraverso il Responsabile del Procedimento ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e del DPR 207/2010 e s.m.i.;
3. Al termine dei lavori di revisione e dopo il collaudo dell'intervento, gli impianti saranno consegnati da S.C.R. al Comune di Stresa con apposito verbale di consegna.
4. Il quadro economico di spesa dell'intervento è riportato nell'Allegato 1.
5. La copertura finanziaria dell'intervento, il cui importo complessivo ammonta ad € 4.106.000,00, è definita attraverso le risorse previste dal piano finanziario di massima di cui all'Allegato 2. La Regione corrisponderà l'importo di € 1.750.000,00 mediante risorse iscritte sul capitolo n. 220322 – UPB DB18.15.2 del Bilancio di previsione 2014; il Comune di Stresa si impegna a partecipare per la quota di € 1.000.000,00 da ripartirsi in diciassette annualità (2014-2030), di cui le prime due rate, ciascuna di importo pari a € 70.000,00, da erogarsi direttamente ad SCR, rispettivamente la prima prevista sul bilancio comunale nell'anno di competenza 2013, la seconda prevista nel redigendo bilancio comunale di previsione 2014, mentre le restanti rate per complessivi € 860.000,00 saranno corrisposte annualmente in quote da € 53.750,00 direttamente al Concessionario. Il contributo restante, sino all'ammontare di € 4.106.000,00 al lordo del ribasso di gara, sarà anticipato/corrisposto dal Concessionario individuato da S.C.R. tramite procedura di appalto di concessione di lavori ai sensi dell'art.143 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

##### Art. 3 - Attività e servizi di S.C.R.

1. S.C.R. cura la gestione della procedura di gara relativa all'appalto di concessione di lavori pubblici ex art. 143 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

- a) nomina il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- b) provvede all'aggiornamento degli elaborati del progetto definitivo, quali schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma, quadro economico, resosi necessario a seguito della modifica della tipologia di gara (da appalto di lavori, come previsto fino all'anno 2012, a concessione di lavori pubblici come indicato nell' Accordo di Programma stipulato tra la Regione Piemonte ed il Comune di Stresa – Allegato 3);
- c) redige i capitolati di cui all'articolo 5, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- d) definisce i criteri di aggiudicazione, tenendo conto delle eventuali indicazioni ed esigenze all'uopo fornite dal Comune;
- e) redige gli atti di gara, inclusi il bando di gara ed il disciplinare di gara;
- f) adotta la determina a contrarre;
- g) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- h) nomina la commissione giudicatrice;
- i) provvede all'aggiudicazione definitiva;
- l) cura tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori
- m) provvede all'affidamento dell'incarico di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere ed all'approvazione del collaudo;
- n) cura tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
- o) cura la comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 7 del D. L.gs n. 163/2006 e s.m.i.;
- p) cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- q) collabora con il Comune ai fini della stipulazione del contratto, che sarà a rogito del Segretario Generale del Comune;
- r) cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 2 del DPCM 30.06.2011;
- s) trasmette al Comune le informazioni di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a) del DPCM 30.06.2011.

2. S.C.R., pertanto, è responsabile delle procedure d'appalto, nonché della sorveglianza delle attività di Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento della sicurezza e di quant'altro necessario alla realizzazione, alla consegna, alla messa in esercizio e al collaudo delle opere relative all'intervento in oggetto, nel rispetto dei tempi previsti nel Cronoprogramma dell'intervento; per tutte le attività sopra riportate, SCR è responsabile dell'attuazione delle vigenti normative sugli appalti e affidamenti di servizi.

3. S.C.R. si impegna ad espletare tutte le attività a carico della stessa nei termini previsti dall'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Piemonte ed il Comune di Stresa e di cui dichiara di conoscerne integralmente il contenuto di cui all'Allegato 3.

4. S.C.R. si impegna altresì ad espletare tutte le attività nei termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato 4.

5. Il Responsabile del Procedimento, al fine di ottenere il versamento delle somme di cui al successivo art. 4 (erogazione finanziamento), provvederà ad inoltrare al Comune la seguente documentazione:

- per la rata n. 3: verbale di aggiudicazione dei lavori;
- per la rata n. 4: stato avanzamento lavori e relativa contabilità;
- per la rata di saldo n. 5: atto di collaudo e tutta la documentazione ad esso pertinente.

6. In caso di mancato e/o intempestivo ricevimento delle suddette rate da parte del Comune, S.C.R. si riserva il diritto di recesso dal presente atto.
7. Per quanto riguarda la rata n. 2, corrispondente al 30% del contributo regionale pari ad €525.000,00, la stessa verrà totalmente erogata dal Comune ad S.C.R. entro e non oltre il termine di giorni centocinquanta (150) decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma.
8. In caso di mancanza del trasferimento di cui al punto precedente, S.C.R. non procederà all'aggiudicazione definitiva della procedura di gara ed alla sottoscrizione del contratto di concessione ed addebiterà al Comune gli oneri sostenuti, limitatamente alle attività svolte a partire dalla sottoscrizione della presente Convenzione e fino all'aggiudicazione provvisoria.
9. Il pagamento del 2° acconto del contributo regionale e del saldo verrà totalmente erogato dal Comune ad S.C.R. entro e non oltre il termine di giorni sessanta (60) decorrenti dalla data di ricevimento da parte della Regione della documentazione completa e regolare prevista al precedente comma 5.
10. Il Comune manleva S.C.R. da ogni conseguenza e responsabilità dovute all'intempestiva o mancata erogazione dei fondi regionali.
11. Completata la procedura di aggiudicazione, S.C.R. rimette copia integrale del relativo fascicolo al Comune, unitamente al verbale di aggiudicazione definitiva, ai fini degli atti consequenziali.
12. S.C.R. effettua il monitoraggio sull'esecuzione del contratto, secondo quanto prevede il citato Accordo di programma e segnatamente per quanto concerne i ritardi sui tempi di esecuzione delle opere, formulazione di riserve e richieste di maggiori compensi da parte del concessionario, aggiudicatario dell'appalto.
13. S.C.R. provvede a trasmettere al sito informatico del Comune i dati concernenti l'appalto oggetto delle attività di cui alla presente convenzione.
14. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, S.C.R. potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti al Comune.

#### Art. 4 - Attività ed obblighi che restano nella competenza del Comune

##### 1. Restano di competenza del Comune:

- a) la stipula del contratto d'appalto a rogito del Segretario Generale;
- b) il ruolo di Amministrazione Concedente, a partire dalla riapertura al pubblico servizio dell'impianto funiviario, revisionato e collaudato a carico di SCR, e per tutta la durata della Concessione (termine massimo anno 2030)

##### 2. Il Comune si impegna:

- a) all'erogazione delle somme in favore di S.C.R. come liquidate e pagate dalla Regione Piemonte;
- b) rispettare quanto previsto nell'Accordo di Programma stipulato con la Regione Piemonte di cui all'Allegato 3;
- c) fornire tutti i chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti necessari allo svolgimento dei compiti di S.C.R., così come definiti all'art. 3.
- d) a cofinanziare la realizzazione dell'intervento in oggetto, limitatamente alle risorse previste a carico del proprio bilancio, pari complessivamente a € 1.000.000,00 secondo il piano finanziario di massima di cui all'Allegato 2.
- e) a erogare a SCR il finanziamento regionale corrispondente ad € 1.750.000,00 e parte del finanziamento a proprio carico corrispondente ad € 140.000,00 con le seguenti modalità e termini:
  - prima rata: € 70.000,00 entro e non oltre giorni trenta (30) decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

- seconda rata: € 525.000,00 (pari al 30% del contributo regionale) entro e non oltre giorni centocinquanta (150) decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma e, comunque, prima dell'aggiudicazione definitiva della procedura di gara da parte di S.C.R. e sottoscrizione del contratto di concessione;
  - terza rata: € 70.000,00 entro e non oltre giorni trenta (30) decorrenti dalla data di aggiudicazione dei lavori;
  - quarta rata: € 1.050.000,00 pari al 60% del contributo regionale al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori pari al 30% ed entro e non oltre il termine di giorni sessanta (60) decorrenti dalla data di ricevimento da parte della Regione della documentazione completa e regolare prevista al precedente art. 3 comma 5;
  - quinta rata a saldo: € 175.000,00 pari al 10% del contributo regionale a seguito di presentazione del collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori ed entro e non oltre il termine di giorni sessanta (60) decorrenti dalla data di ricevimento da parte della Regione della documentazione completa e regolare prevista al precedente art. 3 comma 5.
- f) a erogare al Concessionario la parte restante della succitata quota di finanziamento a proprio carico, corrispondente ad € 860.000,00, con le seguenti modalità:
- € 53.750,00 al 31 dicembre di ciascun anno, a partire dall'anno 2015 e per tutta la durata della Concessione (max anno 2030).
- g) a erogare al Concessionario i proventi annuali derivanti dagli attuali canoni di locazione di Euro 29.463,46 (contratto locazione Idrovolante) e di Euro 1.251,14 (contratto di locazione BI.CI.CO') e così per complessivi annui € 30.714,60 , fatti salvi gli adeguamenti annuali dei canoni, destinati a compensare gli oneri finanziari posti a carico dello stesso.
- h) a mettere a disposizione del Concessionario i suddetti locali (bar – ristorante Idrovolante e affitto bici BI.CI.CO'), i cui contratti di locazione sono stati recentemente rinnovati dal Comune per altri sei anni (fino al 2019), secondo le modalità che verranno meglio individuate nel Disciplinare di gara.
- i) a fornire, in qualità di Amministrazione Concedente nel periodo di esecuzione del contratto di concessione, ad S.C.R. indicazioni per la stesura dello Schema di Contratto da allegare al bando di gara per l'appalto di concessione di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.;
- l) a garantire la libera disponibilità del locale adibito a "bar", sito presso la stazione di monte della funivia e facente parte dello stesso immobile, nonché, previa la sussistenza di tutti i requisiti di legge necessari per il suo immediato utilizzo finalizzato al pubblico esercizio di bar, rilasciare la necessaria autorizzazione;
- m) a rilasciare l'autorizzazione per l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto funiviario, ai sensi dell'art. 10 della L. R. n. 74/1989, una volta terminati i lavori di revisione quarantennale, previo rilascio del certificato di collaudo provvisorio.
- 3) il Comune manleva S.C.R. da ogni conseguenza e responsabilità dovute all'intempestiva o mancata erogazione dei suddetti fondi regionali.

#### Art. 5 - Durata della convenzione

La presente Convenzione ha decorrenza dal giorno della sua sottoscrizione ed ha scadenza al compimento di tutte le attività tecnico-amministrative legate alla realizzazione e collaudo dell'intervento secondo quanto previsto nel cronoprogramma di cui all'Allegato 4.

#### Art. 6 - Compiti delle parti e responsabilità



1. Nello svolgimento delle funzioni e delle attività di competenza di ciascuna delle Parti, devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge e regolamentari nazionali e comunitarie vigenti, tra cui si richiamano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

2. Ciascun soggetto sottoscrittore della presente Convenzione si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

- attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nella presente Convenzione, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento.

3. Ciascuna Parte è responsabile delle attività e delle funzioni di propria competenza e si impegna a manlevare le altre Parti in caso di richieste e/o pretese da parte di soggetti terzi, a qualsiasi titolo formulate, conseguenti o connesse a propri inadempimenti.

## CAPO II FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE

### Art. 7 - Regole di organizzazione e funzionamento

1. S.C.R. è operativa presso la propria sede legale in Torino, C. so Marconi n. 10.

2. S.C.R. agirà mediante le strutture proprie del suo assetto organizzativo ed in conformità al proprio ordinamento interno.

## CAPO III RAPPORTI FRA I SOGGETTI CONVENZIONATI

### Art. 8 -Rapporti finanziari

1. L'Intervento deve essere realizzato nel limite dell'importo complessivo indicato nel quadro economico di cui all'Allegato 1 della presente Convenzione.

2. E' consentito, su motivata richiesta di S.C.R. e previa autorizzazione finanziaria da parte degli Enti finanziatori, l'utilizzo anche parziale del ribasso d'asta, per l'eventuale incremento, nel corso del procedimento, delle somme a disposizione previste nel quadro economico dell'opera.

3. Per lo svolgimento delle attività di competenza di S.C.R. di cui alla presente convenzione, è previsto tra le somme a disposizione della stazione appaltante del quadro economico (allegato 1) l'importo di € 194.407,82.

4. L'importo corrispondente alle somme a disposizione della stazione appaltante riportato nel quadro economico (Allegato 1), comprensivo di oneri fiscali da corrispondersi al Concessionario, sarà reso disponibile a partire dagli importi erogati dal Comune ad S.C.R. e meglio indicati all'art. 4 lettera e).

5. S.C.R. redigerà apposito rendiconto alla fine della procedura.

6. Qualora la gara andasse deserta, ad S.C.R. verrà corrisposta, a titolo di compenso, la somma di € 17.000,00.

7. Il Comune provvederà al pagamento, dietro presentazione di relativa fattura emessa da S.C.R. e intestata al Comune, entro e non oltre il termine di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura.

### Art. 9 - Strumenti di comunicazione tra i contraenti

1. Semestralmente è prevista una riunione fra i soggetti convenzionati per un'analisi delle attività svolte da S.C.R..

#### Art. 10 - Relazione finale

1. Al termine dei lavori, S.C.R. dovrà trasmettere alla Regione e al Comune rendicontazione finale delle spese sostenute per l'attuazione delle opere, insieme alla copia conforme del Certificato di Collaudo, nonché copia di tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa all'intervento.

#### Art. 11 - Collaudo

1. L'attività di collaudo in corso d'opera sarà svolta da un soggetto individuato da S.C.R. ai sensi della normativa vigente.

#### Art. 12 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. S.C.R. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. Il Comune accredita ad S.C.R. le quote di finanziamento spettanti esclusivamente sul seguente conto corrente dedicato, intestato a \_\_\_\_\_ presso la Banca \_\_\_\_\_ con le seguenti coordinate: Iban \_\_\_\_\_

3. La persona abilitata ad operare sul conto corrente dedicato è:

\_\_\_\_\_ – nato a \_\_\_\_\_ il \_\_.\_\_.\_\_\_\_ – nella sua qualità di \_\_\_\_\_

4. S.C.R. si impegna a comunicare alla Regione ed al Comune il CIG assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'intervento oggetto della presente Convenzione.

5. Il n° CUP è F67J11001640002.

#### Art. 13 – Contenzioso in materia di aggiudicazione

1. Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del conseguente contenzioso connessi all'espletamento dei procedimenti di affidamento rimangono affidate alla competenza di S.C.R. che ha provveduto all'aggiudicazione definitiva.

2. Gli oneri economici eventualmente conseguenti al contenzioso di cui al comma 1 restano a carico del Comune che vi provvederà utilizzando le risorse del proprio bilancio.

#### Art. 14 - Contenzioso relativo all'attivazione della convenzione

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

2. Nel caso il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice competente.

#### CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

#### Art. 15 - Esenzione per bollo e registrazione

1. La registrazione della presente Convenzione avverrà solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della Parte che ne richiederà la registrazione.
2. Le spese di bollo sono a carico di S.C.R..

Art. 16 – Domicilio e comunicazioni

1. Le comunicazioni relative all'esecuzione della presente Convenzione saranno effettuate:

- per SCR al Responsabile del Procedimento, presso la sede legale di S.C.R.
- per il Comune al Responsabile del Procedimento Dott. Ugo Renato Palmieri, presso La sede legale del Comune

Il presente Atto consta di n. 16 articoli ed è redatto in n. 3 originali.

Letto, approvato e sottoscritto

Per S.C.R. – Piemonte S.p.A.

Per il Comune di Stresa \_\_\_\_\_